



---

# **CICLO DI VITA DEL PROGETTO**

**Giovanni Francesco Salamone**

# CICLO DI VITA DEL PROGETTO

**( ICB 3 - “Elemento” 1.11 )**

*Giovanni Francesco Salamone  
Ottobre 2009*

## □ *Ciclo di Vita: Tecnico e Manageriale*

□ *La Gestione di un Nuovo Progetto come  
Processo Aziendale*

□ *I Momenti Decisionali e gli OK a Procedere*

**La vicenda del progetto viene assimilata ad un organismo vivente caratterizzato da un proprio “Ciclo di Vita” ha un:**

**Inizio ⇒ Sviluppo ⇒ Conclusione**

**Il Ciclo di Vita del progetto prescrive la sequenza standard di fasi attraverso cui passa il progetto, dal suo concepimento al suo completamento, al fine di raggiungere gli obiettivi intermedi e finale fissati**

**L'organizzazione sequenziale delle fasi consente una impostazione strutturata e fornisce una solida metodologia per il controllo del progetto da parte del Project Manager e dalla Direzione dell'azienda**

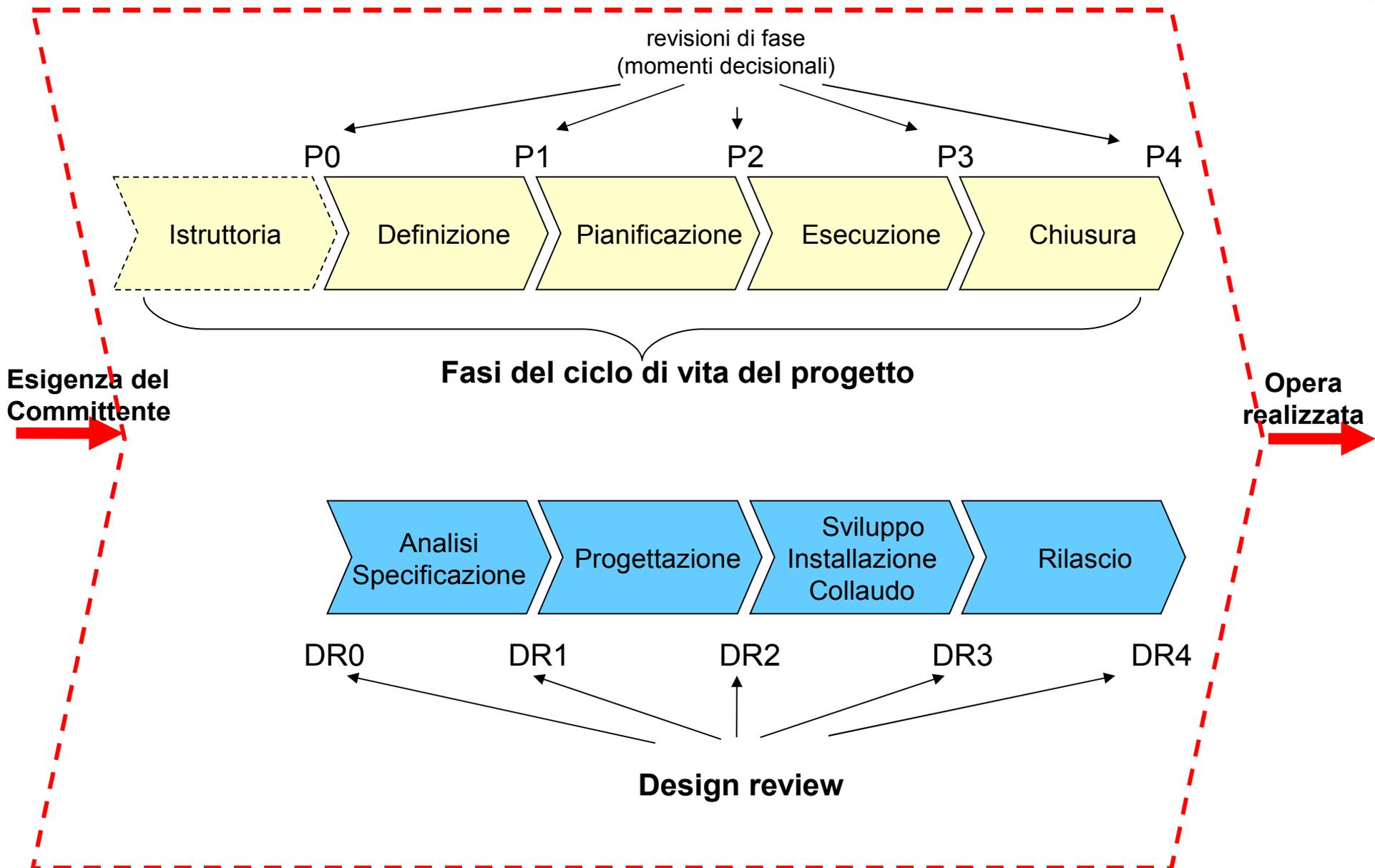
- **Il Ciclo di Vita è composto da una sequenza di fasi, ciascuna costituita da un significativo numero di attività**
- **Il Ciclo di Vita ha la sua massima estensione in progetti che richiedono la ideazione, progettazione, realizzazione e “commercializzazione” dei prodotti**
- **In generale si possono riconoscere tre macrofasi:  
Iniziale, Intermedia, Finale**
- **Ogni fase del Ciclo di Vita del Progetto richiede un insieme di “Input” e produce un insieme di “Output”**

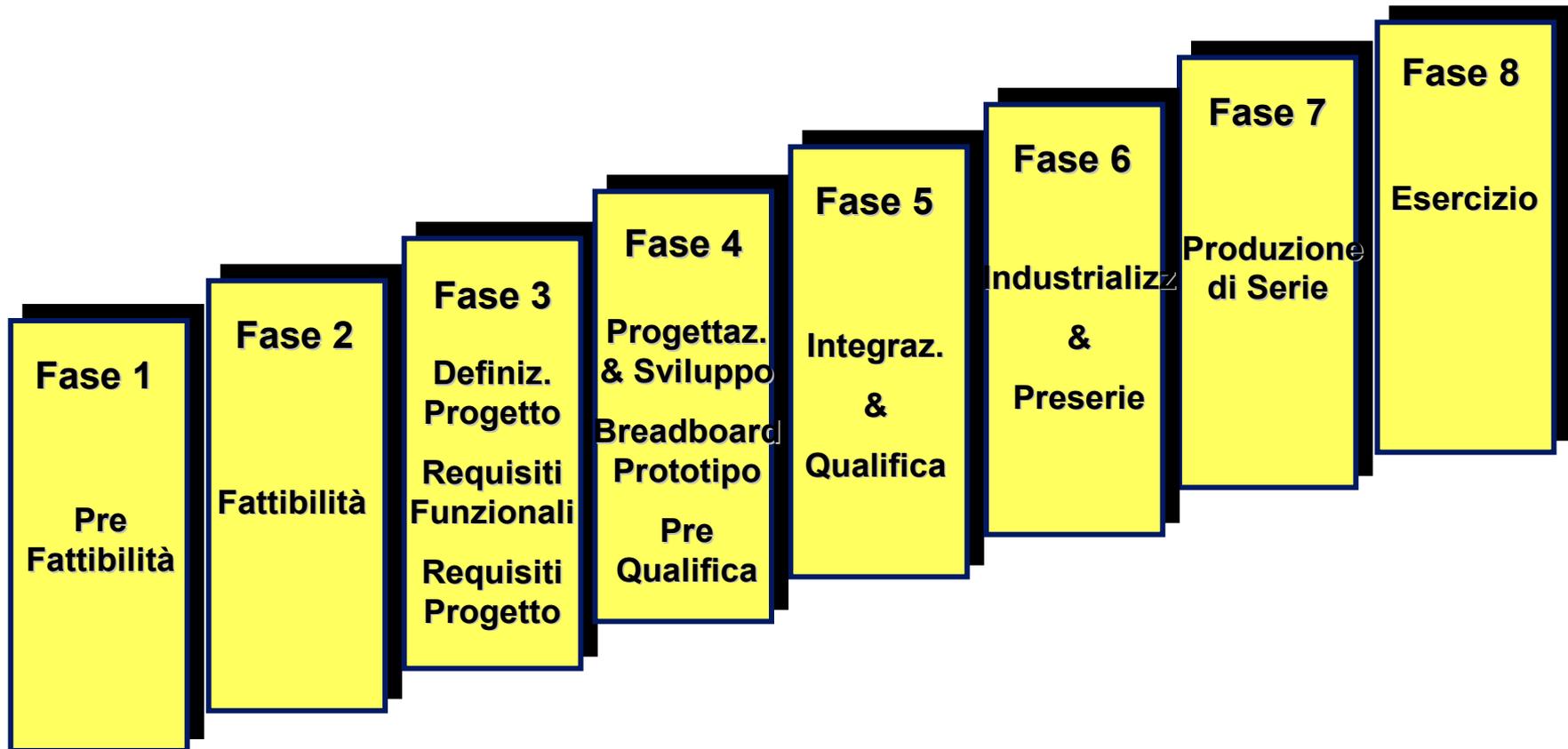
***Nell'affrontare un nuovo progetto ci si concentra sulle attività da fare che porteranno a realizzare un prodotto o servizio.  
Si sottovaluta, spesso, la complessità gestionale***

## **IL CICLO DI VITA TECNICO**

- ✓ **Affronta gli aspetti tecnici e specialistici del nuovo progetto (il più radicato nella cultura aziendale)**
- ✓ **Prescrive l'insieme delle attività che derivano dal Know-how specialistico dell'azienda**
- ✓ **È retto da procedure precise ed è finalizzato a raggiungere gli obiettivi tecnici del progetto**

**Il Ciclo di vita Manageriale o  
“Iter di Progetto”  
stabilisce le  
“Linee Guida” e le “Regole”  
secondo le quali il progetto deve  
essere  
Impostato, Condotta e Controllato**





*MIL- STD prevedono per ogni fase:*

*1) Phase Review di Progetto e di Prodotto 2) Design Review*

□ *Ciclo di Vita: Tecnico e Manageriale*

□ ***La Gestione di un Nuovo Progetto  
come Processo Aziendale***

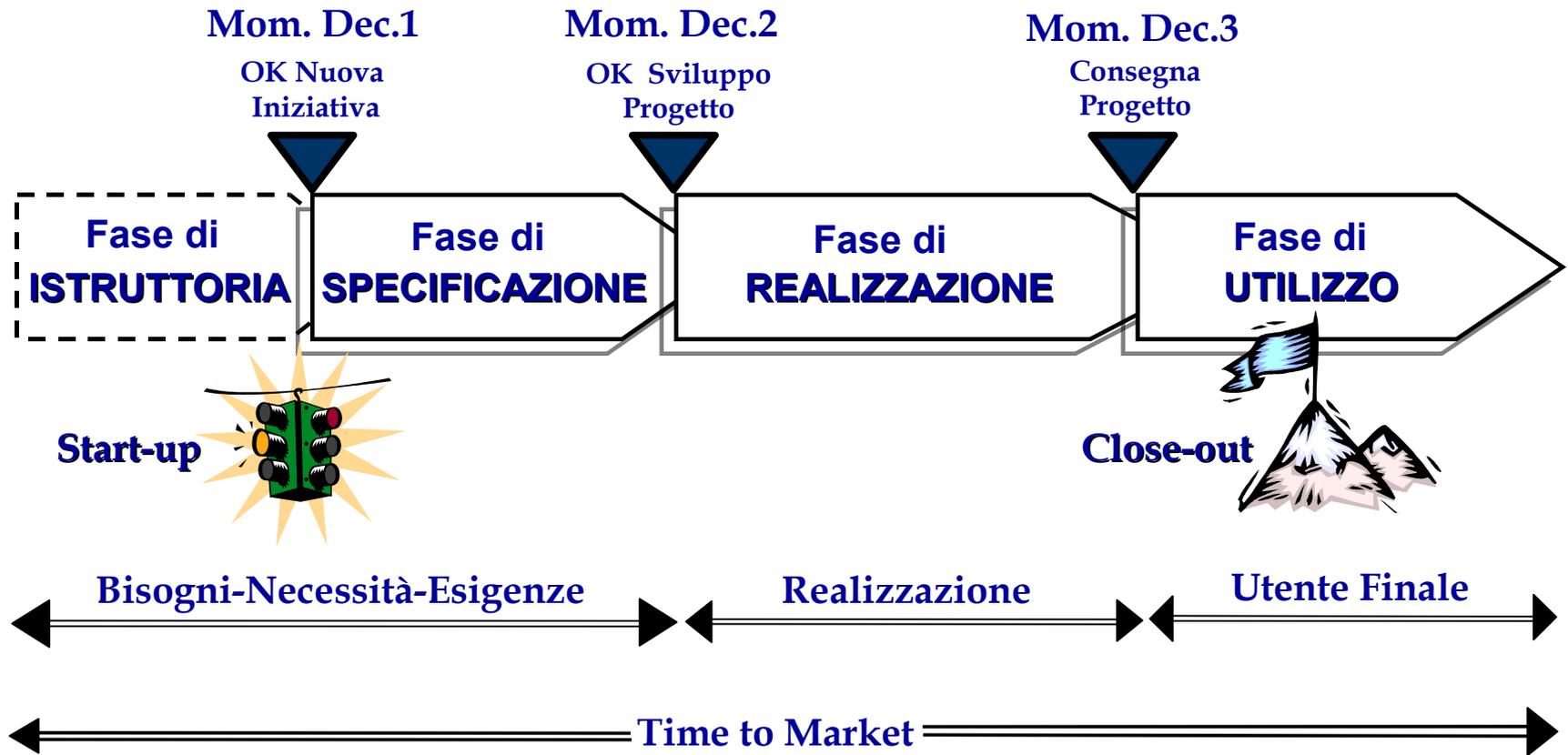
□ *I Momenti Decisionali e gli OK a Procedere*

***Il Ciclo di Vita Manageriale è il  
Processo Aziendale che presiede  
e governa la realizzazione di un  
nuovo progetto***

- **Scandisce le Fasi tipiche attraverso cui si realizza una iniziativa ed indica i “Passi” fondamentali che devono essere seguiti dagli enti aziendali**
- **Prescrive il Processo Formale che riguarda le Decisioni rilevanti e le modalità di coinvolgimento della Direzione**
- **Fornisce un modello della Organizzazione di Project Management e le Responsabilità associate a ciascun ruolo**
- **Definisce le modalità di Pianificazione, Programmazione e Controllo, individua le attività essenziali e i principali prodotti che devono essere realizzati o “Deliverables”**

- **Copre l'arco temporale necessario per la realizzazione del progetto: dal concepimento al raggiungimento dell'obiettivo finale**
- **Si articola in Fasi temporali concettualmente sequenziali, ma operativamente sovrapposte**
- **In ciascuna Fase le attività delle funzioni coinvolte (Marketing, Progettazione, Ingegneria, Produzione, ...)**  
**sono fortemente integrate al fine di anticipare i problemi delle Fasi successive**
- **Al termine di ogni Fase viene data evidenza dei risultati conseguiti, si certificano gli obiettivi raggiunti, si danno gli input per la Fase seguente**



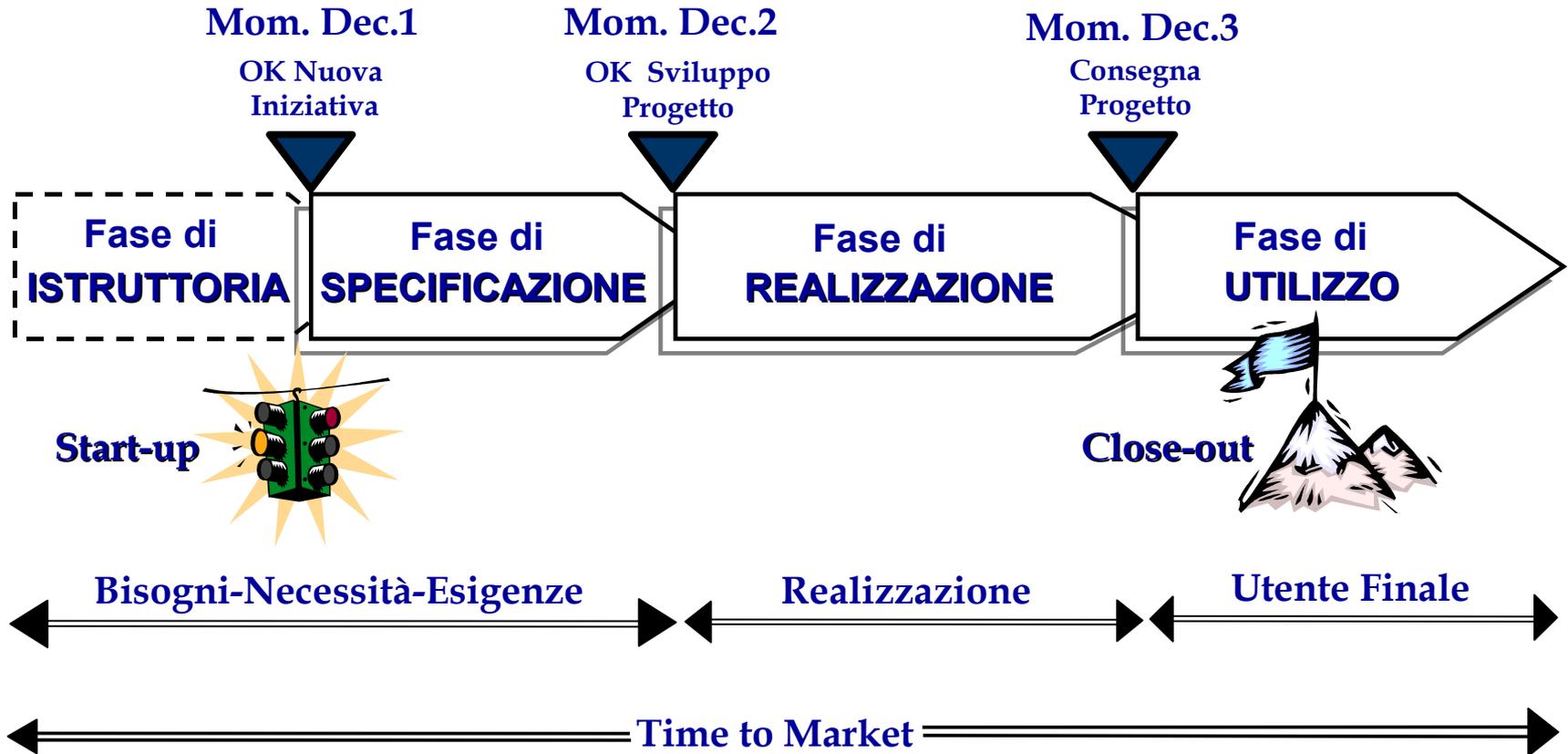


□ *Ciclo di Vita: Tecnico e Manageriale*

□ *La Gestione di un Nuovo Progetto come  
Processo Aziendale*

□ ***I Momenti Decisionali e gli OK a  
Procedere***

# MOMENTI DECISIONALI



***Nella vita del Progetto i “Momenti Decisionali” costituiscono una “Verifica Formale dell’Avanzamento”, che prevedere il coinvolgimento dell’Alta Direzione***



**Si esaminano i Risultati raggiunti, si verificano le evidenze del lavoro svolto, si valuta il superamento della Fase**



**Si autorizza il Proseguimento delle attività ed il Budget di spesa per la fase successiva**



**Si richiedono a tutti gli enti coinvolti Esplicite Assunzioni di Responsabilità**

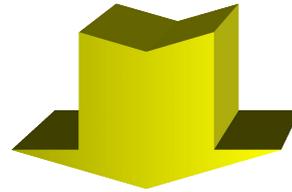
***Al termine della Istruttoria, sulla base degli studi di fattibilità, costo, previsioni economiche, la Direzione decide se procedere:***

- ✓ ***Allo sviluppo del nuovo progetto***
- ✓ ***Alla firma del “contratto” con i “Soggetti Realizzatori”***



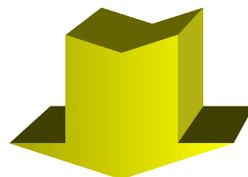
- ❑ **Si attivano le fonti di finanziamento**
- ❑ **Si ingaggiano le tipologie di Risorse previste**
- ❑ **Si organizza il Progetto e si costituisce il Team di lavoro**
- ❑ **Si sviluppano le Specifiche di dettaglio**
- ❑ **Si avvia la Pianificazione di dettaglio del lavoro**
- ❑ **Si definiscono modalità di “interfaccia” con le “Parti Interessate”**

## ***Avvio della Realizzazione vera e propria***



- Si incrementa notevolmente la quantità delle risorse e di specialisti dei vari settore in tutti i Progetti in cui si articola l'iniziativa**
- Viene autorizzata la spesa di una quota molto rilevante del Budget dell'Iniziativa**
- Grande numero di attività condotte contemporaneamente**
- Massima complessità Gestione ed Operativa**

***Certifica che l'Iniziativa può iniziare la "Fase di utilizzo e di messa a profitto" del nuovo progetto***



**I "Prodotti" dei singoli Progetti che costituiscono l'Iniziativa sono:**

- ❑ QUALIFICATI** cioè hanno superato tutte le Verifiche Interne previste
- ❑ CERTIFICATI** cioè hanno superato le verifiche di conformità alle Normative nazionali e internazionali
- ❑ ACCETTATI** dal Committente

- ❑ **Una metodologia deve essere un mezzo capace di adattarsi al livello di rigore richiesto**
- ❑ **Nel caso della gestione dei progetti, la metodologia usata deve fornire la possibilità di adattare il livello di applicazione alla complessità del progetto e agli obiettivi**
- ❑ **Il livello di applicazione dovrà essere attentamente studiato e approvato prima dell'avvio del progetto**



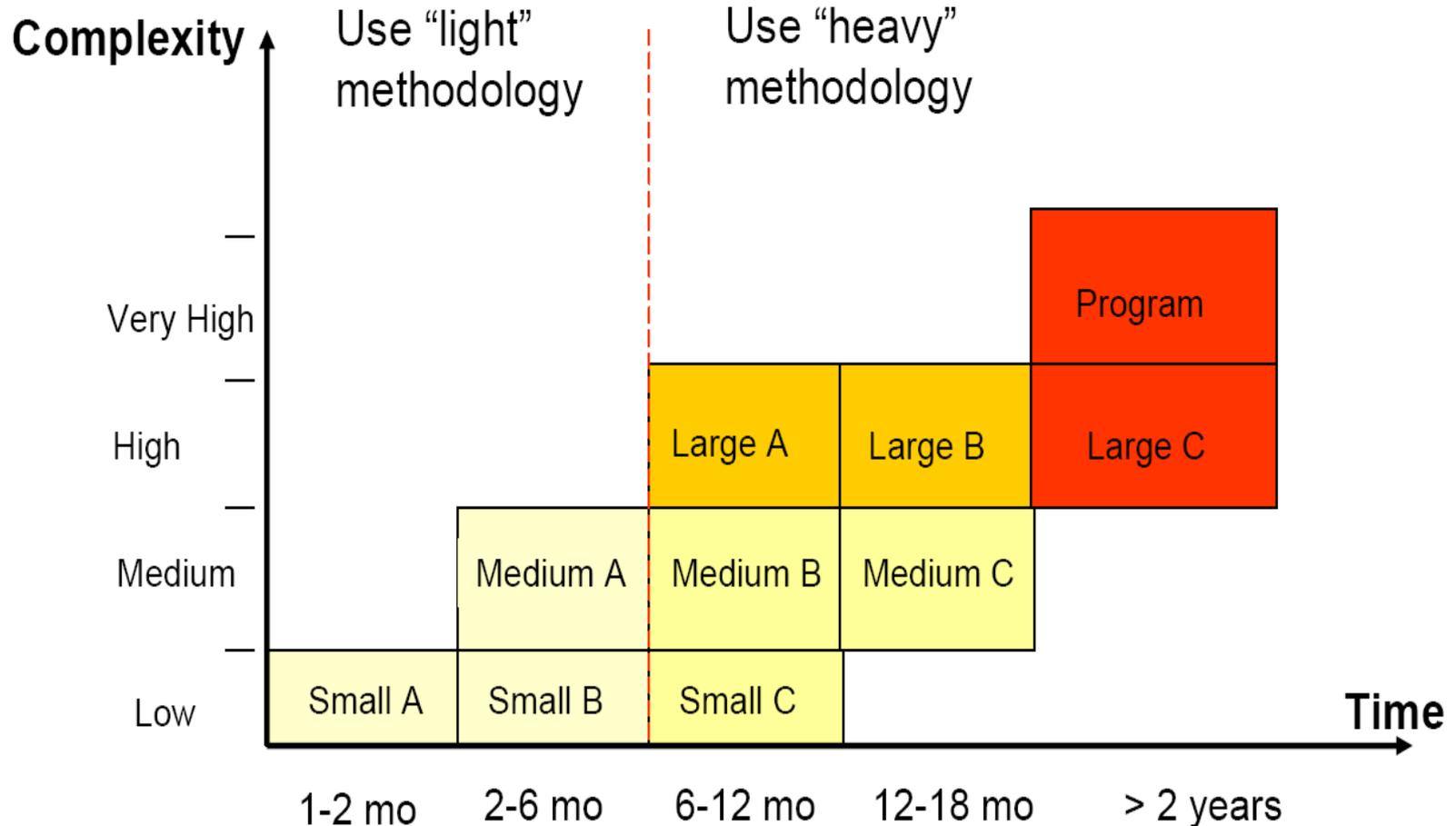
## **PROGETTI AD ELEVATA COMPLESSITÀ :**

- ❑ **La Complessità del lavoro, in termini di contenuto intrinseco del lavoro, di attività ed investimenti, sono così rilevanti da richiedere, giustificare e “pagare” una organizzazione dedicata alla gestione del Progetto**

## **PROGETTI DI LIMITATA COMPLESSITÀ :**

- ❑ **L'approccio all'impostazione e gestione del Progetto rimane valido nei principi e nelle logiche fondamentali**
- ❑ **Gli adempimenti formali previsti dall'Iter di Progetto vengono ridotti e “ritagliati” sulla realtà del Progetto**

# CRITERI DI APPLICAZIONE



Tratto da "Project Management Methodologies" (J. Charvat)